

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI MISURE DI PREVENZIONE DEI DANNI CAUSATI DA FAUNA ALLE COLTURE AGRARIE RICOMPRESE NEL PERIMETRO DEL PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

Art. 1- Oggetto

L'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, esclusivamente nei territori ricadenti all'interno dei suoi confini, concede contributi agli agricoltori che intendono realizzare misure di prevenzione da danni fauna alle colture agrarie.

Di seguito elencate le finalità che si intende perseguire:

- 1. ridurre la spesa per l'indennizzo dei danni fauna ai coltivi;
- 2. promuovere la realizzazione di recinzioni amovibili a protezione delle colture agrarie, secondo i criteri definiti con "Disciplinare tecnico per la realizzazione di recinzioni a protezione dei danni da specie di fauna selvatica, Cinghiale, Cervo e Capriolo, alle colture agrarie del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga" approvato con Deliberazione Presidenziale n. 04/14 del 25/03/2014 "Prevenzione danni alle colture"
- 3. incentivare le attività agricole tradizionali, condotte con tecniche sostenibili, rispettose della flora e della fauna protetta, degli equilibri naturali e del paesaggio;
- 4. armonizzare le esigenze di tutela dell'ambiente con il proseguimento delle attività agricole sostenibili, ammettendo le recinzioni amovibili quale specifica misura di prevenzione, volta a prevenire il verificarsi di danni fauna alle colture agrarie del Parco, senza ostacolare lo spostamento della fauna selvatica sul territorio.

Art. 2– Soggetti ammessi a presentare istanza

Fatti salvi i requisiti di compatibilità con la normativa comunitaria sugli aiuti di stato (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, al Titolo VII, Capo 1, Sezione 2 (Aiuti concessi agli Stati), articolo 107 e 108, possono accedere ai contributi gli imprenditori agricoli singoli e/o associati come definiti in base all'Art. 2135 del Codice Civile ed ai sensi del D.Lgs.228 del 18/05/2001 e in particolare:

- tutti i soggetti individuati come Imprenditori Agricoli, i soggetti che rientrano nella figura riconosciuta per legge di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) ed i Giovani Imprenditori;
- ➤ le Società di Persone o di Capitale e le Cooperative di Produzione Agricola e/o di Lavoro Agricolo Forestale, le Comunanze Agrarie, le Amministrazioni Separate o i loro Consorzi.

I benefici del presente Bando sono rivolti a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo di dedicano alla coltivazione del suolo e sono finalizzati alla realizzazione di misure di prevenzione danni, su colture avvicendate, situate all'interno del perimetro del Parco.

I proprietari ed i possessori dei terreni coltivati, per ottenere i benefici, devono presentare una unica domanda per la realizzazione di un progetto di recinzione, comprendente anche più campi separati, facenti parte di un unico corpo aziendale, anche frazionato.

La domanda, pena l'esclusione dal Bando, deve essere redatta secondo lo schema di cui agli Allegati A/B (domande individuali/collettive).

Art. 3- Requisiti di ammissione

Per limitare l'impatto paesaggistico ed i costi complessivi delle recinzioni, sono ammesse e costituiscono titolo di preferenza, domande per la realizzazione di recinzioni redatte secondo lo schema di cui all' Allegato B (domande di recinzioni collettive) in cui più soggetti confinanti, si riuniscono presentando una unica domanda per racchiudere i propri terreni limitrofi, accorpandoli all'interno di singole recinzioni.

Saranno escluse dal beneficio tutte le domande volte alla realizzazione delle misure di prevenzione su campi di superficie SAU inferiore a mq. 500.

Le domande, pena esclusione, devono contenere una dichiarazione attestante:

- che tutti i campi oggetto del progetto di recinzione ricadono all'interno del territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- che la misura di prevenzione mediante recinzioni riguarda esclusivamente terreni coltivati a seminativi e non comprende, pascoli prati pascoli e boschi;
- l'assenza di finanziamenti da parte di altri Enti o Amministrazioni per l'intervento di cui si chiede il contributo;
- che le recinzioni in progetto non riguardano opere realizzate prima della data del presente bando;
- in caso di conduzione in affitto dei campi inclusi, di presentare liberatoria dei proprietari ad eseguire le opere di recinzione sui terreni indicati;
- i metri lineari di perimetrazione del/dei Campo/i da proteggere, per i quali si richiede il contributo.

Art. 4-Modalità di partecipazione

Per poter accedere ai benefici del presente bando sono previste:

- domande di conduttori che intendano realizzare un progetto di recinzione individuale, redatto secondo lo schema di cui <u>all'allegato A;</u>
- domande di conduttori di fondi confinanti, accorpati, riuniti in un unico progetto di recinzione collettiva, redatte secondo lo schema di cui all'allegato B.

Art.5-Domande di partecipazione

Schema di domanda individuale (Allegato A)

le domande, firmate, devono contenere

- i dati anagrafici e la residenza del richiedente;
- un recapito telefonico;
- l'attività lavorativa prevalente svolta dal richiedente il beneficio;
- documento d'identità;

Schema di domande collettive (Allegato B)

I beneficiari di domanda collettiva, dovranno nominare un "Referente" cui demandare:

- i rapporti con l'Ente Parco, per la durata del Bando;
- l'acquisto dei materiali e la presentazione delle relative fatture;
- l'indicazione di un conto corrente dedicato su cui ricevere il versamento dell'anticipo e del successivo saldo del contributo;

le domande collettive, firmate da tutti i singoli beneficiari, devono contenere:

- i dati anagrafici e di residenza dei richiedenti;
- il titolo di conduzione dei terreni dei richiedenti;
- i singoli documenti d'identità;
- la designazione del Referente;

• la firma per accettazione del Referente;

<u>Tutte le domande, individuali e collettive, devono essere corredate dalla seguente documentazione obbligatoria:</u>

- 1. Certificazione attestante il titolo di proprietà o di possesso continuativo (contratti registrati di affitto) per la coltivazione del campo da proteggere con relativa individuazione catastale (Comune Censuario, N° di Foglio e N° di Particella).
- 2. In caso di affitto, dichiarazione liberatoria firmata dai proprietari (documento d'identità personale) ad eseguire le opere di recinzione sui terreni indicati.
- 3. Stralcio di mappa catastale in scala 1:2000/5000, comprendente anche più particelle, con evidenziata chiaramente la porzione di terreno da recintare.
- 4. Copia del documento di identità in corso di validità del/i richiedente/i.
- 5. Consenso al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003
- 6. Allegato C (Richiesta di autorizzazione) secondo quanto previsto dalla normativa vigente nel caso di interventi su immobili situati all'interno delle zone 1 e 2 del Parco.

Art. 6 – Termini di presentazione delle domande

Le domande, singole o collettive, redatte in carta semplice secondo gli schemi allegati come descritto in Art. 3, devono essere inviate, a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R, indirizzate all'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, via del Convento, 67010 Assergi – L'Aquila.

Il plico, adeguatamente sigillato, potrà essere anche consegnato a mano, nell'orario di apertura al pubblico, presso il Protocollo dell'Ente Parco.

Sul plico dovrà essere riportata l'indicazione del mittente e la dicitura:

"Prevenzione danni fauna"

Le domande dovranno comunque improrogabilmente pervenire entro e non oltre le ore 12.00 di mercoledi 30 settembre

Farà fede la data del timbro di arrivo della domanda all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Le domande recapitate dopo il termine fissato non saranno prese in considerazione.

L'Ente Parco non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, da mancata e/o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o da ritardi e/o disguidi del servizio postale.

Art. 7- Graduatorie

Esaminata l'ammissibilità delle domande pervenute e la completezza delle stesse, L'Ente Parco, redigerà una graduatoria di beneficiari del Bando sulla base dei criteri di seguito riportati; gli importi da erogare saranno assegnati ai progetti ammessi, a scorrimento fino alla concorrenza dell'importo stanziato dall'Ente Parco per le finalità di che trattasi pari a €150.000.

<u>Punteggi di priorità per la formazione delle graduatorie</u> A) domande individuali

REQUISITO	CRITERIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
	SUPERFICIE domande di singoli		
3	0.5 ha – 1 ha	1 punto /ha	1
3	>1 ha – 10 ha	2 punti /ha	30
3	>10 ha-50 ha	3 punti /ha	150
3	> 50 ha	3punti/ha+100Extra	250

Punteggi di priorità per la formazione delle graduatorie B) domande collettive

REQUISITO	CRITERIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
	SUPERFICIE domande collettive		
4	0.5 ha – 1 ha	3 punto /ha	6
4	>1 ha – 10 ha	6 punti /ha	60
4	>10 ha-50 ha	9 punti /ha	450
4	> 50 ha	9punti/ha+100Extra	550

Art. 8 –Entità del contributo

Il contributo concesso, omnicomprensivo, è pari a euro 6,50 per metro lineare di recinzione in ferro (rete elettrosaldata) sorretta da pali in legno, autorizzata e realizzata secondo le modalità descritte nell'apposito Disciplinare dell'Ente (Art 8- *Norme Tecniche Attuazione*)

Il contributo di cui al presente Bando è da intendersi commisurato esclusivamente allo sviluppo lineare delle recinzioni che dovranno comunque essere realizzate nei tempi previsti, in conformità alla domanda e alla relativa documentazione trasmessa, alle prescrizioni tecniche dell'Ente e alla autorizzazione rilasciata.

Art. 9– Erogazione del contributo

Ad esito della graduatoria di cui al precedente articolo, ai soggetti richiedenti verrà data apposita comunicazione dell'ammissione a contributo, ovvero di motivata esclusione.

Entro 15 giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione, gli interessati dovranno inviare all'Ente Parco, in carta semplice, anche via mail o fax, nota di accettazione del contributo.

Nella nota di accettazione, che dovrà essere firmata rispettivamente, dal beneficiario per le domande individuali, dal referente per le recinzioni collettive, dovranno essere indicate le coordinate bancarie presso cui l'Ente Parco disporrà, nel caso di esito positivo di tutte le procedure, l'erogazione del contributo. Dovrà inoltre essere comunicato l'avvio delle procedure di acquisto del materiale occorrente e la data, termine ultimo, prevista per l'inizio dei lavori. La liquidazione del contributo avverrà in due fasi:

- 1) anticipazione del 60% del contributo, previa presentazione di documentazione fiscale di acquisto dei materiali in ferro (Fattura acquisto rete elettrosaldata).
- 2) collaudo e saldo del contributo accertato sulla base del perimetro realizzato .

L'Ente Parco provvederà all'erogazione del beneficio previa:

- 1) verifica della documentazione trasmessa;
- 2) sopralluogo di verifica degli interventi realizzati;

Al termine dei lavori di recinzione, il richiedente, per poter accedere alla successiva erogazione del saldo, nel limite massimo del restante 40% dei contributi ammessi, dovrà inoltrare comunicazione scritta, indicando la data di fine lavori, allegando una breve descrizione di quanto realizzato e facendo richiesta di collaudo.

Fatte salve cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, comunicate e riconosciute dall'Ente, la richiesta di collaudo dovrà essere effettuata entro e non oltre <u>4 mesi</u> dalla data di inizio lavori.

Il mancato rispetto dei termini previsti per l'inizio e la conclusione dei lavori, comporta:

- la perdita del diritto al contributo assegnato;
- la restituzione dell'anticipazione erogata;

L'Ente procederà all'accreditamento delle somme spettanti presso le coordinate bancarie comunicate nella nota di accettazione del contributo, tramite bonifico o tramite mandato di pagamento nominativo alla banca tesoriera dell'Ente.

ART. 10 – Norme Tecniche

La modalità di realizzazione delle opere di cui all'oggetto del presente Bando si riferisce all'Art. 3 punto 1 del Disciplinare Tecnico per la realizzazione di recinzioni a protezione dei danni da specie di fauna selvatica, Cinghiale, Cervo e Capriolo, alle colture agrarie nel Territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Recinzioni a prevenzione dei danni da Cinghiale:

recinzioni in rete metallica elettro-saldata a maglia 10x10 cm, filo 5 (mm di diametro) ed altezza fuori suolo da un minimo di cm 90 ad un massimo di cm 120.

La rete, parzialmente interrata, ancorata al suolo con picchetti metallici, deve essere sorretta da pali in legno, di altezza fuori terra variabile tra 130 e 180 cm, diametro min. 10-12 cm, con testa e punta trattate a fuoco, infissi nel terreno per circa 50 cm e distanziati sulla fila di 200 cm. Per casi particolari di forte incidenza di danni da Cervo e Capriolo, le recinzioni, anche già esistenti, a difesa dei danni da Cinghiale, possono essere sopraelevate oltre i cm 120 della rete, con due o tre ordini di filo zincato-liscio, elettrificabile, distanziati di 20-30 cm. E' interdetto l'uso di filo spinato.

Per il sostegno delle reti non è in nessun caso ammessa la realizzazione di fondazioni in cemento o l'uso di pali di materiale diverso da quelli previsti dal disciplinare.

Non sono ammesse punte o sporgenze lungo il profilo superiore delle reti. Come misura di mitigazione, lungo le recinzioni possono essere impiantate siepi fruttifere di Mora (Rubus sp. pl.) e Rosa Selvatica (Rosa sp. pl.) autoctone.

ART. 11–Clausole particolari

La messa in opera delle recinzioni individuali o collettive di cui al presente Bando è a carico dei beneficiari del contributo; la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse sono a carico dei beneficiari del contributo per la durata di 15 anni.

Eventuali opere realizzate prima della data di pubblicazione del presente bando o della data comunicata come inizio dei lavori non saranno computate tra quelle ammesse ai benefici.

La realizzazione delle misure di prevenzione attraverso le opere di recinzione, individuali o collettive, a contributo dell'Ente, determina, su quelle superfici, da parte dei beneficiari, accettazione contestuale della perdita del diritto di indennizzo per danni fauna.

Date le specifiche finalità del Bando, che attinge a fondi destinati all'indennizzo danni fauna per investire in misure di prevenzione, l'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga ridurrà del 30%, la quota spettante dei rispettivi indennizzi annuali alle aziende agrarie che, incluse nella Graduatoria 2015-2017, non aderiscono al presente Bando. (rif. Regolamento DF art 2 comma 7) clausole di riduzione previste al punto 2 delle norme accessorie (pag. 20) del Prontuario Danni Fauna. Sono esclusi casi particolari di domande mancanti dei requisiti di ammissione.

I beneficiari di contributo per la realizzazione delle opere di recinzione sono impegnati a coltivare prioritariamente nei perimetri protetti per non incorrere nelle clausole di riduzione previste al punto 2 delle norme accessorie (pag. 20) del Prontuario Danni Fauna (rif. Regolamento DF art 2 comma 7).

Sull'ammontare dei contributi del presente Bando, verrà riservata una quota del 20% per domande individuali di Giovani Agricoltori loro Consorzi e Sac. Cooperative e nuove Aziende Agricole costituite nell'ultimo triennio .

ART. 12 -Clausola di riserva

L'Ente Parco si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando o parte di esso, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

ART.13 – Disposizioni finali e trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato alla gestione della presente procedura ed avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione al bando.

I dati dei richiedenti possono essere comunicati e diffusi ad altri soggetti pubblici o privati, quando sia previsto da norme di legge o di regolamento o risultino comunque necessari per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o per rilevanti finalità di interesse pubblico.

Il trattamento riguarda anche dati sensibili e giudiziari e sarà effettuato ai sensi della normativa vigente.

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento è L'Ente Parco ed il responsabile del trattamento è il Direttore.

ART. 14 – Pubblicità e informazione

Il presente bando e i relativi allegati viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente Parco <u>www.gransassolagapark.it</u>, nonché inviato per estratto ai Comuni ricadenti nel territorio del Parco affinché provvedano a disporne la pubblicazione nei rispettivi albi.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi personalmente all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Ente Parco in via del Convento 1 ad Assergi (L'Aquila) oppure contattare i seguenti numeri: centralino 0862-60521 - fax 0862-606675.

Assergi, lì 25/08/2015

F.to II F.F. DIRETTORE (Dott. Silvia De Paulis)

Allegati alla Domanda di partecipazione al Bando per la realizzazione di recinzioni protettive delle colture agrarie per danni da cinghiale

Allegato A - Domanda singolo coltivatore per uno o più campi

Allegato B - Domanda collettiva coltivatori confinanti per recinzioni accorpate

Allegato C - Richiesta di autorizzazione a realizzare una recinzione

Allegato A (per recinzioni individuali)

ALL'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga Via del Convento 1 67010 ASSERGI - L'AQUILA

nato aresidente a recapito telefor	il
documento per	sonale allegato : \square carta d'identità ; \square permesso di guida; \square passaporto;
•	proprietario □ affittuario □ altro e tipo di conduzione CHIEDE
	contributo per la realizzazione di interventi di recinzione a protezione delle nei territori ricadenti all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Gran
•	ensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni dagli art. 75 e 76 del suddetto Decreto, derivanti da dichiarazioni false e
	DICHIARA
Parco N	i campi oggetto del progetto di recinzione ricadono all'interno del territorio del azionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
	nisura di prevenzione mediante recinzioni non comprende boschi, pascoli e prati na esclusivamente terreni coltivati a seminativi;
3) che le	recinzioni in progetto vengono realizzate con il contributo esclusivo dell'Ente senza l'ausilio di altre sovvenzioni erogate allo scopo da altri Enti o
	recinzioni in progetto non riguardano opere realizzate prima della data del
Campo/i situato	o nel Comune di
Località	riportato/i in catasto:
Comune Censu	uario di
Al Fg. N.	particella/e n
Al Fg. N.	particella/e n.
Al Fg. N. Al Fg. N.	particella/e nparticella/e n
, u i g. i v .	partioona/o n

Perimetro totale da proteggere con recinzione (metri lineari)
Data Firma leggibile
nota1) i dati relativi alla proprietà/possesso sono esclusivamente quelli risultanti da atti notarili o scritture private registrate.
Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003: Nel presente avviso saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni. In particolare, in ordine al procedimento instaurato dal presente avviso: a)le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono in linea con la verifica della capacità degli istanti di partecipare alla procedura in oggetto; b)i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cui si rinvia; c)soggetto attivo della raccolta è l'Ente Parco e il responsabile del procedimento il Dott.Guido Morini
Firma leggibile
Si allegano alla presente domanda*:
 Certificazione in copia del titolo di proprietà, o contratti registrati di affitto, del campo coltivato da proteggere con relativa individuazione catastale (Comune Censuario, N° di Foglio e N° di Particella).
2. In caso di affitto, dichiarazione liberatoria firmata dai proprietari (documento d'identità personale) ad eseguire le opere di recinzione sui terreni indicati.
3. \square Stralcio di mappa catastale in scala 1:2000, con evidenziato chiaramente il perimetro della porzione di terreno da recintare.
4. ☐ Allegato C (Richiesta di autorizzazione) secondo quanto previsto dalla normativa vigente nel caso di interventi su immobili situati all'interno delle zone 1 e 2 del Parco.
* barrare le voci che interessano
Data Firma leggibile

ALL'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga Via del Convento 1 67010 ASSERGI - L'AQUILA

ALL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA DOMANDA COLLETTIVA DI RECINZIONE DI TERRENI CONFINANTI ACCORPATI. I sottoscritti: Cognome e Nome nato ail.....il residente an. vian. In qualità di: ☐ proprietario ☐ affittuario ☐ altro documento personale allegato : □ carta d'identità ; □ permesso di guida; □ passaporto; Cognome e Nome nato ail.....il.... residente an. vian. In qualità di: ☐ proprietario ☐ affittuario ☐ altro documento personale allegato : □ carta d'identità ; □ permesso di guida; □ passaporto; Cognome e Nome nato ail.....il In qualità di: □ proprietario □ affittuario □ altro documento personale allegato : □ carta d'identità ; □ permesso di guida; □ passaporto; Cognome e Nome nato ail.....il In qualità di: □ proprietario □ affittuario □ altro documento personale allegato : □ carta d'identità ; □ permesso di guida; □ passaporto; Cognome e Nome nato ail.....il residente a n. via via In qualità di: ☐ proprietario ☐ affittuario ☐ altro documento personale allegato : □ carta d'identità ; □ permesso di guida; □ passaporto; Cognome e Nome nato ail residente a n. via n. In qualità di: ☐ proprietario ☐ affittuario ☐ altro documento personale allegato : □ carta d'identità ; □ permesso di guida; □ passaporto;

CHIEDONO

di accedere al Bando per l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di misure collettive di prevenzione dei danni causati da fauna protetta alle colture agrarie ricomprese nel perimetro del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

A tal fine, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dagli art. 75 e 76 del suddetto Decreto, derivanti da dichiarazioni false e mendaci.

DICHIARANO

- di presentare domanda di recinzione collettiva per il perimetro totale cumulativo, somma delle porzioni di perimetro individuali delle parti confinanti accorpate da proteggere con singola recinzione: (metri lineari)
- che tutti i campi oggetto del progetto di recinzione ricadono all'interno del territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- che la misura di prevenzione mediante recinzioni non comprende boschi, pascoli e prati pascoli ma esclusivamente terreni coltivati a seminativi;
- l'assenza di finanziamenti da parte di altri Enti o Amministrazioni per l'intervento di cui si chiede il contributo;
- che le recinzioni in progetto non riguardano opere realizzate prima della data del presente bando:
- in caso di conduzione in affitto dei campi inclusi, di presentare liberatoria dei proprietari ad eseguire le opere di recinzione sui terreni indicati;
- i metri lineari di perimetrazione del/dei Campo/i da proteggere, per i quali si richiede il contributo.

Cognome e Nome	Firma leggibile
Cognome e Nome	Firma leggibile

DESIGNANO

per quanto attiene ai rapporti con l'Ente Parco finalizzati alla erogazione del beneficio per recinzioni collettive (Art. 6 punto 2 del presente Bando) di essere rappresentati dal "Referente": cognome e nome

indirizzo di residenza

documento di identità

che agisce in nome e per conto dei beneficiari confinanti

firma del referente per accettazione

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003:

Nel presente avviso saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato dal presente avviso:

a)le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono in linea con la verifica della capacità degli istanti di partecipare alla procedura in oggetto; b)i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cui si rinvia;

c)soggetto attivo della raccolta è l'Ente Parco e il responsabile del procedimento il Dott.Guido Morini.

Firma leggibile

1.	☐ Certificazione in copia del titolo di proprietà coltivato da proteggere con relativa individuazi Foglio e N° di Particella).	
2.	☐ In caso di affitto,dichiarazione liberatoria firr personale) ad eseguire le opere di recinzione si	
3.	$\hfill \square$ Stralcio di mappa catastale in scala 1:2000, della porzione di terreno da recintare.	con evidenziato chiaramente il perimetro
4.	☐ Allegato C (Richiesta di autorizzazione) s vigente nel caso di interventi su immobili situati	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
* barr	are le voci che interessano	
	Data	Firma leggibile

Si allegano alla presente domanda*:

Allegato C DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER RECINZIONE COLTURE AGRARIE

ALL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA Via del Convento 1 67010 ASSERGI - L'AQUILA

	Il sottoscritto	
- 1	nato a il residente a n n n	
- 1	recapito telefonico	
	CHIEDE	
	L'autorizzazione a realizzare una recinzione a protezione delle colture agrarie nei territori ricadenti all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. A tal fine, ai sensi della Legge 4 gennaio 1998 n.15, dichiara che quanto segue corrisponde a verità:	
	breve descrizione illustrativa della recinzione indicante tra l'altro i materiali utilizzati, i mezzi utilizzati per la realizzazione e modalità di esecuzione dei lavori.	
	tempi previsti per l'esecuzione dei lavori: data di inizio / data presunta di fine lavori Campo situato nel Comune di	
	Località riportato in catasto al: Comune Censuario di	
	particella/e N°	
	Perimetro da proteggere con recinzione(metri lineari) Tipo di conduzione: in proprietà, affitto, ecc. (nota 1)	
	Tutti i terreni indicati sono ricadenti all'interno del perimetro del Parco. Allega: Visura catastale Stralcio di mappa catastale (scala 1/2000) con evidenziata chiaramente la porzione perimetrale di Campo da recintare.	
	Data Firma leggibile	
	nota1) i dati relativi alla proprietà/possesso sono esclusivamente quelli risultanti da atti notarili o scritture private registrate.	